



COMUNE DI MORRO D'ORO

PROVINCIA DI TERAMO

Ordinanza N. 39 del 05/10/2024

OGGETTO: Incendio nello stabilimento Kemipol di Scerne di Pineto. Revoca Ordinanze n. 38 del 04.10.2024 e n. 35 del 01/10/2024

Premesso che:

- ✓ ai sensi del comma 1, dell'articolo 6, del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 il Sindaco è autorità territoriale di protezione civile;
- ✓ ai sensi del comma 5, dell'articolo 50, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";
- ✓ ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione";
- ✓ ai sensi del comma 5, dell'articolo 12 del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, "Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì, dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile"

Dato atto che nelle prime ore del pomeriggio del 30.09.2024 è divampato un incendio di notevoli proporzioni nello stabilimento della Kemipol di Scerne di Pineto, azienda che produce solventi e diluenti;

Considerato che l'incendio ha sprigionato una nube di fumo denso ed acre il cui impatto sulle colture è stato oggetto di analisi da parte della Asl e dell'Istituto Zooprofilattico;

Vista l'ordinanza n. 38 del 04.10.2024 con la quale, in via precauzionale e in attesa dei

risultati delle analisi eseguite dall'IZS su mandato del Sian, si è disposto fino a nuovo provvedimento:

- ✓ il divieto di raccolta e consumo di prodotti ortofrutticoli e foraggio per animali, compresa raccolta delle olive ed eventuale trebbiatura, ad esclusione di colture e prodotti in serra;
- ✓ il divieto di utilizzo delle acque dei laghi ad uso irriguo in un raggio di 2 km dal sito dell'incendio
- ✓ il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile e d'affezione e mantenimento degli animali in stabulazione chiusa;

Vista l'ordinanza con la quale veniva attivato il Centro Operativo Comunale in relazione all'emergenza per l'incendio sopra descritto;

Preso atto delle risultanze della riunione in data odierna alle ore 09,00 della sala operativa in collegamento da remoto alla presenza della Prefettura, dell'Arta, della ASL, dei VV.FF., e dei comuni di Pineto, Roseto, Atri, Silvi, Morro d'Oro e Notaresco, in cui si è dato conto degli esiti delle analisi dell'IZS, risultati tutti negativi con valori nella norma e quindi ci sono i presupposti per revocare l'ordinanza n. 38 del 04.10.2024;

Ritenuto, pertanto, revocare i divieti stabiliti con l'ordinanza n. 38 del 04.10.2024 per le motivazioni di cui al punto precedente;

Visti gli articoli 50 e 54 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visti gli articoli, 6 e 12 del d.lgs. n. 1/2018

ORDINA

- la revoca dell'ordinanza n. 38 del 04.10.2024 e , quindi, il venir meno dei divieti precauzionali ivi stabiliti, essendo i valori analizzati nella norma.

- la revoca dell'ordinanza n. 35 del 01/10/2024 con la quale veniva attivato il Centro Operativo Comunale;

DISPONE

- ✓ la pubblicazione della presente all'Albo pretorio comunale;

- ✓ l'invio, per competenza, di copia del presente provvedimento :
 - ❖ alla Prefettura;
 - ❖ alla Asl;
 - ❖ All'ARTA;
 - ❖ Ai Carabinieri comando locale;
 - ❖ Al Comando di Polizia Locale.

INFORMA

che le violazioni alla presente Ordinanza saranno perseguite ai sensi dell'art 650 C.P.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione e/o sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla sua pubblicazione e/o piena conoscenza.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to Dott.ssa Romina Sulpizii

Morro D'Oro, li 05/10/2024

Il Sindaco f.f.

SULPIZII ROMINA